



COMUNE DI
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

REVISORE DEI CONTI

VERBALE N. 03 DEL 16 APRILE 2018

***VERBALE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI
GIUNTA COMUNALE . 84 DEL 9 APRILE 2018***

Il giorno 16 aprile 2018 alle ore 09.00, il Revisore dei Conti del Comune di Sernaglia della Battaglia nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30 novembre 2015, procede all'esame dei documenti consegnatigli relativi alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 9 aprile 2018 per emettere il relativo parere in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Presa visione della proposta di deliberazione e della relativa documentazione, esprime il proprio parere con atto separato.

Non essendovi altre questioni da trattare, la verifica termina alle ore 12.00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Martellago, 16 aprile 2018

Il Revisore dei Conti

Dott. Nicola Miotello





COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE RELATIVA AL
"RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E VARIAZIONE
PER ESIGIBILITÀ AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020"

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti,

VISTO IL CONTENUTO

- della proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 9 aprile 2018 con oggetto il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 del 23.06.2011 e variazione per esigibilità agli stanziamenti del bilancio 2018-2020", e dei relativi allegati trasmessi dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, dott.ssa Olivia Da Pare', in data 13 aprile 2018;
- del parere di regolarità tecnica e contabile su tale proposta di deliberazione, espresso in data 13 aprile 2018 dalla Sig.ra Responsabile del Settore Economico-Finanziario;
- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché dello Statuto e del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso

dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

- i residui approvati con il conto del bilancio 2016 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

VERIFICATO

- che i Responsabili dei Servizi e la Responsabile del Servizio Economico-Finanziario hanno provveduto ad effettuare la ricognizione sulla consistenza e sull'esigibilità dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 da iscrivere contabilmente secondo il principio contabile applicato della competenza finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011); la nuova consistenza dei residui attivi (Euro 1.759.929,42) e passivi (Euro 1.190.456,08) è riportata negli allegati 1 "Elenco dei residui da riportare al 31 dicembre 2017 – Entrate" e 2 "Elenco dei residui da riportare al 31 dicembre 2017 – Uscite" alla proposta di delibera oggetto del presente parere e verificato nei prospetti che seguono, relativi ai residui attivi accertati nel 2017 e non riscossi al 31/12/2017 e ai residui passivi impegnati e non pagati al 31/12/2017:

	Accertamenti (Comp + Residui)	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo 1	1.887.792,00	1.857.871,33	697.037,32	-
Titolo 2	176.750,74	182.250,74	-	-
Titolo 3	1.273.493,75	1.253.640,02	302.234,91	-
Titolo 4	849.700,58	322.396,66	751.498,77	337.634,26
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	7.198,42	-
Titolo 9	656.464,30	656.004,30	1.960,00	-
TOTALE	4.844.201,37	4.272.163,05	1.759.929,42	337.634,26

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

	Impegni (Comp + Residui)	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	2.634.511,85	2.419.381,91	596.786,61	104.509,37
Titolo 2	2.759.294,70	2.398.765,24	506.632,00	545.383,74
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	234.097,73	234.097,73	-	-
Titolo 7	656.464,30	651.638,29	87.037,47	-
TOTALE	6.284.368,58	5.703.883,17	1.190.456,08	649.893,11

Dall'esame è risultato che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

- che, seguendo le disposizioni dell'art. 9.1 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'ente ha provveduto:
 - 1) all'eliminazione definitiva di residui attivi per un importo pari ad € 4.775,36 in quanto relativi a crediti inesigibili e all'accertamento di maggiori residui attivi per € 2.972,27 per un saldo di € 1.803,09 come evidenziato anche nella tabella che segue, relativa ai residui attivi confermati al 31/12/2017:

	Residui attivi al 01/01/2017	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	668.584,33	49.776,86	- 1.467,68	617.339,79
Titolo 2	5.500,00	5.500,00		-
Titolo 3	283.172,80	165.509,82	- 791,62	116.871,36
Titolo 4	223.738,64	209.527,29	456,21	14.667,56
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	7.198,42			7.198,42
Titolo 9	1.500,00	1.500,00		-
TOTALE	1.189.694,19	431.813,97	- 1.803,09	756.077,13

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

- 2) all'eliminazione definitiva di residui passivi per un importo pari ad € 41.053,45 relativi a debiti insussistenti come evidenziato anche nella tabella che segue, relativa ai residui passivi confermati al 31/12/2017:



	Residui Passivi al 01/01/2017	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	418.154,06	263.371,05	36.497,39	118.285,62
Titolo 2	150.181,10	136.688,26	4.078,56	9.414,28
Titolo 3				-
Titolo 4	-	-		-
Titolo 7	82.688,96	45.941,36	477,50	36.270,10
TOTALE	651.024,12	446.000,67	41.053,45	163.970,00

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

3) eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni (pur "perfezionate") che, secondo la definizione contenuta nel principio contabile di riferimento, possano considerarsi "esigibili" alla data del 31 dicembre 2017, e conseguente loro reimputazione agli esercizi successivi, con individuazione delle relative scadenze: le verifiche in merito hanno portato all'eliminazione di residui passivi per complessivi Euro 649.893,11 reimputati all'esercizio 2018 (cfr. allegati E) e F) alla proposta di delibera).

- che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili, secondo gli schemi che seguono:

	Accertamenti reimputati	2018	2019	2020
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	337.634,26	337.634,26		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
	337.634,26	337.634,26		-

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	104.509,37	104.509,37		
Titolo 2	545.383,74	545.383,74		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	649.893,11	649.893,11	-	-

- che la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.
- Che, a seguito dell'attività di riaccertamento, il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 è pari a € 444.079,55 e che la sua formazione è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
(a)	(b)	(x)	(y)	c= (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	g=c+d
2.082.456,32	1.525.204,68	307.107,57	110.674,08	139.469,99	304.609,56	444.079,55

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018 ed è così distinto:

FPV 2017 SPESA CORRENTE	104.509,37
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	339.570,18
TOTALE	444.079,55

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

- che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2 e che, per quanto riguarda il FPV di parte corrente, lo stesso è stato correttamente costituito in base alle seguenti casistiche:

Salario accessorio e premiante	84.165,19
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	20.344,18
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	
Totale FPV 2017 spesa corrente	104.509,37

- Che non si è reso necessario provvedere alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;
- Che i residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
1		153.494,31	123.942,70	137.189,70	202.713,08	79.697,53
2						
3		7.196,54	9.225,65	22.857,07	77.592,10	185.363,55
4	12.394,97				2.272,59	736.831,21
5						
6	7.198,42					
9						1.960,00

- Che i residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
1	15.075,65	1.550,00	32.832,52	33.661,43	35.166,02	478.500,99
2	519,57				8.894,71	497.217,72
3						



4						
7	7.864,78	350,90		13.134,98	14.919,44	50.767,37

- Che per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione, come da allegati n. 4 "Variazioni analitiche di entrata" e n. 6 "Variazioni analitiche di spesa" alla presente proposta di deliberazione;

PRESO ATTO

- che, in merito alla reimputazione delle poste con esigibilità futura si rende necessario effettuare una variazione al bilancio di previsione 2018-2020 per adeguare gli stanziamenti di entrata, di spesa, e del fondo pluriennale vincolato;
- che considerate le variazioni di cui al punto precedente, risulta rispettato il pareggio in entrata e spesa per il bilancio di previsione 2018-2020 per l'esercizio 2018 per l'importo di € 6.915.098,45;

RICORDATO

- che secondo quanto indicato al punto 8.10 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili è effettuata con delibera di Giunta, dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione, a valere dell'ultimo bilancio annuale e pluriennale approvato. Alla variazione di Giunta è allegato il prospetto riassuntivo delle variazioni effettuate da trasmettere al Tesoriere;

TENUTO CONTO

delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Martellago 16 aprile 2018

Il Revisore

 Dr Nicola Miotello